

Misure per l'area risicola

Aldo Ferrero

Dipartimento di Sc. Agrarie, Forestali ed Alimentari
Università degli studi di Torino



Tavola rotonda 15 gennaio 2016

Oxadiazon

Quinclorac

Triciclazolo e azoxistrobina



Riso coltivato in sommersione (sia con semina in acqua, sia interrata seguita da sommersione)

- Dose massima utilizzabile 0,8 l/ha (non genera resistenze)
- Effettuare un unico trattamento, entro 7 giorni prima della semina in acqua
- Non scaricare l'acqua nei canali nei primi 5 giorni dopo il trattamento
- Utilizzare ugelli di fine barra a getto tagliato per evitare la deriva e /o la distribuzione eventuale in prossimità dei corsi d'acqua adiacenti alle risaie



Riso coltivato in asciutta (con semina interrata e irrigazione turnata)

- Dose massima utilizzabile 1,5 l/ha
- Effettuare un unico trattamento, in pre-emergenza



- Mantenere bocchette di uscita chiuse per almeno 7 giorni dal trattamento.
- Utilizzare ugelli di fine barra a getto tagliato per evitare la deriva e /o la distribuzione eventuale in prossimità dei corsi d'acqua adiacenti alle risaie



- Un solo trattamento/anno sulle varietà meno sensibili al brusone.
- Nelle varietà più sensibili ammesso un secondo trattamento con un fungicida diverso da quello impiegato nel primo trattamento.
- Non aprire le bocchette di uscita per 7 gg. a partire dal trattamento .
- Utilizzare ugelli di fine barra a getto tagliato per evitare la deriva e /o la distribuzione eventuale in prossimità dei corsi d'acqua adiacenti alle risaie.



- Prevenzione resistenze
- Pianificazione difesa
- Adozione di tecniche integrate.
- Corretto impiego delle irroratrici



Prevenzione resistenze

- Non usare mai sottodosaggi, soprattutto con prodotti a rischio di induzione di resistenza (ALS inibitori e ACCase inibitori).
- Miscelare prodotti con meccanismi di azione differenti.
- Alternare modalità di semina, ove possibile (asciutta, in acqua).
- Impiegare sementi certificate.
- Eliminare piante sfuggite ai trattamenti (anche manualmente nelle situazioni iniziali), evitando di riusare lo stesso prodotto.
- Impiegare prodotti poco persistenti.
- Alternare prodotti.



Pianificazione difesa

Gestione delle malerbe nel quadro di programmi annuali e pluriennali, mediante:

- Alternanza di prodotti nel tempo e nello spazio
- Miscele di prodotti ad azione complementare o integrativa

Es. controllo *Heteranthera* spp.

pre-semina	post-em. precoce	post-em. tardivo
oxadiazon (E)	pretilaclor *(K3)	
pretilaclor *(K3)	MCPA (O)	
flufenacet (K3)	triclopyr (O)	
	propanile* (C2)	

*solo usi emergenza



Es. controllo ciperacee e alismatacee, *Alisma p.a.*

pre-semina	post-em. precoce	post-em. tardivo
oxadiazon (E)	halosulfuron-metile (B)	
pretilaclor *(K3)	Imzasulfuron (B)	
flufenacet (K3)	bensulfuron-metile (B)	
	orthosulfamuron (B)	
	metsulfuron (B)	
	imazamox + varietà tollerante (B)	
	etoxysulfuron (B)	
	azimsulfuron (B)	
	metosulam (B)	
	bispyribac -sodium (B)	
	penoxsulam (B)	
	pretilaclor *(K3)	
	MCPA (O)	
	triclopyr (O)	
	propanile* (C2)	

*solo usi emergenza

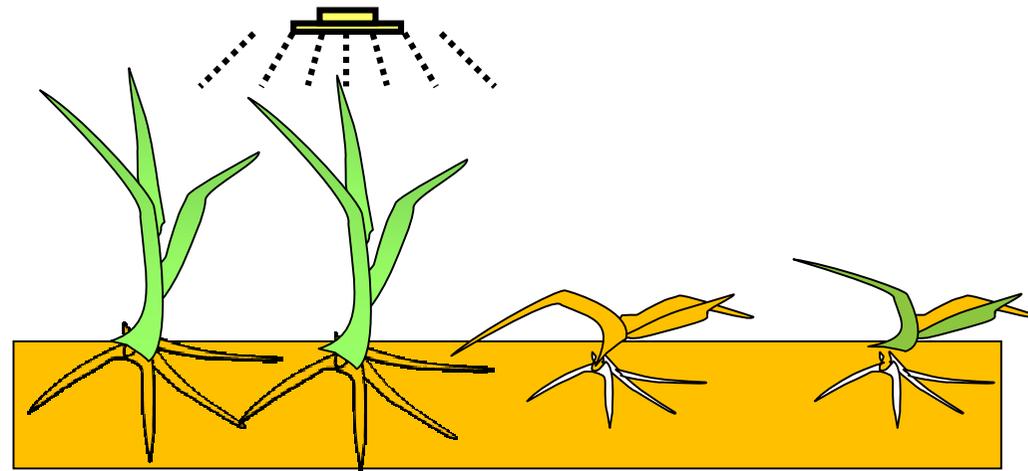
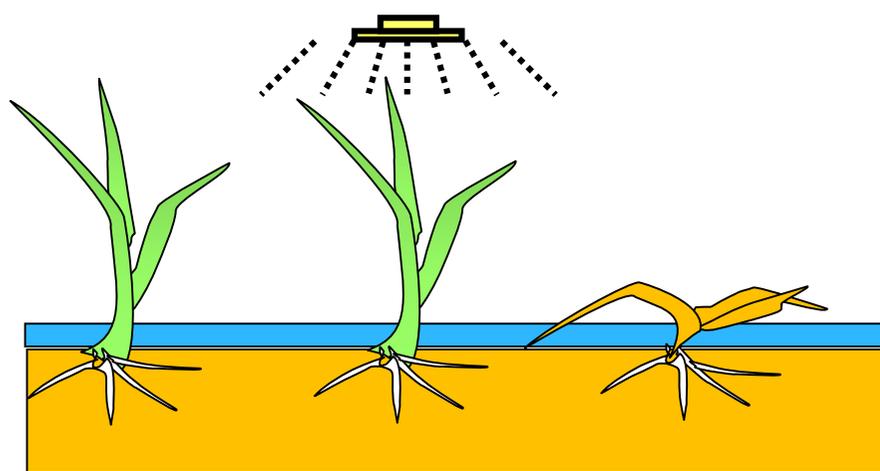


Influenza su controllo malerbe

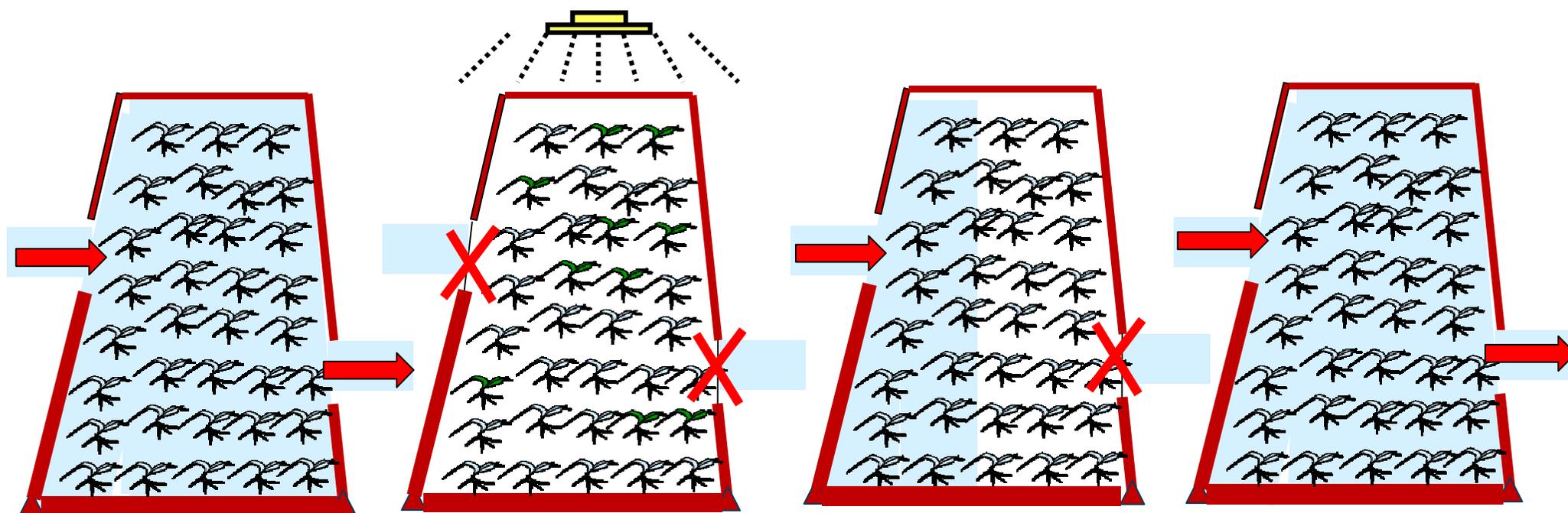
es. giavoni rossi

-Controllo migliore con semina in acqua

- minor sviluppo radicale e maggiore fogliare giavoni
- miglior assorbimento erbicida
- maggiore efficacia e minor rischio di ripresa



Influenza su contaminazione acqua



Sommersione
circolazione

Trattamento in asciutta
e bocchette chiuse
per 2-4 gg.

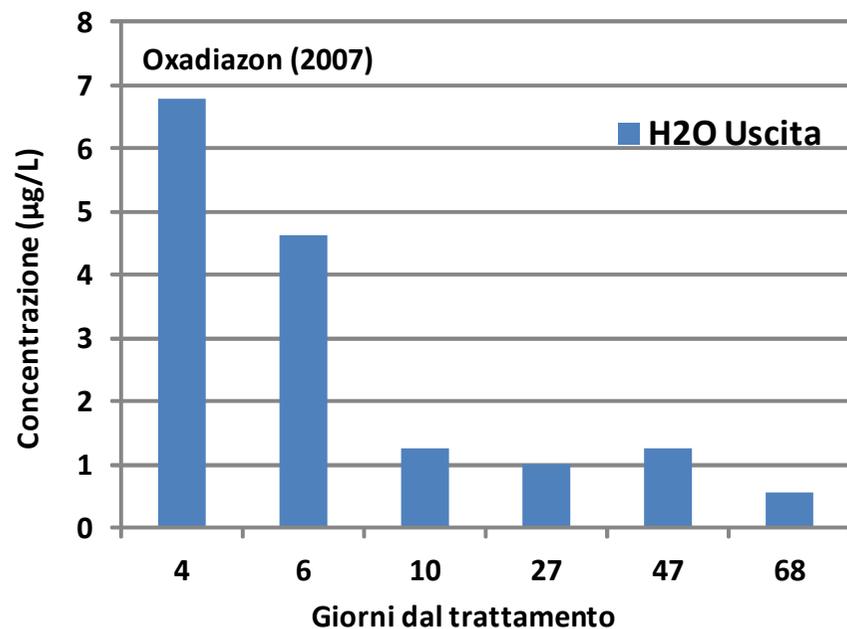
Ripristino lento livello
acqua con bocchetta
uscita chiusa per
4-5 gg.

Ripresa circolazione
e sommersione
dopo 4-5 gg.

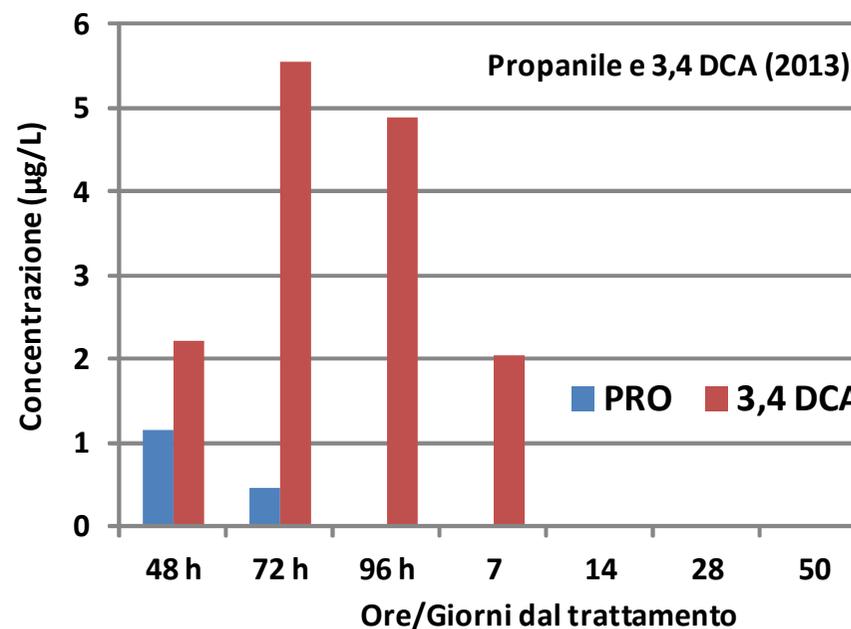


Degradazione nel tempo

Oxadiazon



Propanile



- Corretta taratura
- Idonea pressione
- Volume acqua adeguato
- Altezza barra
- Velocità avanzamento
- Ugelli fine barra
- Distanza irrorazione dai fossi



Grazie per l'attenzione

